



Regione Sicilia



**ISTITUTO "S. ANTONIO"- S.R.L**

**Tecnico Commerciale Indirizzo A.F.M. PARITARIO D. A. n°1059/XI del 13/12/2002**

**Sede sociale:** Via S. Pietro, 155 – 95031 ADRANO (CT)

**Tel/Fax:** 095-7604043; **E-mail** [itcs\\_antonio@tiscali.it](mailto:itcs_antonio@tiscali.it)

**Pec:** [istitutosantoriosrl@pec.it](mailto:istitutosantoriosrl@pec.it) **Sito internet:** [www.istitutosantantonio.it](http://www.istitutosantantonio.it)

**P. IVA:** C.F./ 04346880877 **Codice Meccanografico** CTTD315003

**Circolare n. 48**

**Adrano, 26/02/2022**

**Ai Docenti**

**Agli Alunni**

*e p.c.*

**Al Personale ATA**

**Sito Web**

**- Sede -**

**Oggetto: Momenti di riflessione sull'art. 11 Cost.: "L'Italia ripudia la guerra..."**

A seguito dei terribili fatti di guerra che stanno sconvolgendo il popolo e il territorio dell'Ucraina, quest'Istituto scolastico invita i Docenti e gli Alunni a creare, in classe, durante lo svolgimento delle lezioni, momenti di riflessione sull'art. 11 della Costituzione: *"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo"*.

Tale iniziativa viene suggerita pure dal Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, sottolineando che "la scuola italiana è fondata sulla nostra Costituzione e alla base della nostra Costituzione c'è la pace che è un valore irrinunciabile. Le nostre scuole da sempre educano le nostre ragazze e i nostri ragazzi a una cittadinanza consapevole e al rifiuto della guerra. Sia la Pace il tema della nostra riflessione comune e del nostro "essere scuola" insieme".

Cordiali saluti.

**LA COORD. DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

**(Prof.ssa Serena M.A. Stagnitta)**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 del D.lgs. 39/93